



**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2023**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



**Andrea Stratan**  
di anni 12 - Classe I<sup>AF</sup>  
Scuola Levi Civita  
di Padova-Camin (Pd)

Lavori candidati al  
Premio Wigwam  
Stampa Italiana 2023  
Giovani comunicatori  
per Comunità resilienti  
→ [info@wigwam.it](mailto:info@wigwam.it)

# 12

del Cantiere  
Partecipativo di

*Buona notte  
Camin.  
Favolette  
di un paesetto  
nascosto*



**La Wigwam  
Local Community  
Padova Est - Italy**

## A CAMIN, DUE TOPOLINI E... LE MARGHERITE E I TULIPANI

*Andrea ed Ester Maria, sono le due altre concorrenti al Premio Wigwam 2023, per il Cantiere Partecipativo della Scuola Levi Civita*

**E**cco la dodicesima uscita del lavoro degli alunni delle classi prime del plesso Levi Civita del VII

Istituto Comprensivo Statale San Camillo di Padova, che costituisce la parte conclusiva del progetto **Scrittori**. *“Buona notte*

*Camin, favolette di un paesetto nascosto”* ■

© Riproduzione riservata

### DUE TOPOLINI NEL NEGOZIO DELLA MARIA DE NANO

**D**ue topolini capitarono un giorno nei pressi dell’Olmo: in questa casa c’era un alimentari che si chiamava “Casoin dea Maria de Nano”. Per loro era un fantastico paradiso perché lì dentro c’era cibo in quantità.

I due topolini volevano entrare per mangiare qualcosa, ma dentro il negozio era sempre pieno di persone e di notte il proprietario lasciava in guardia un grosso gatto. I due topolini ave-



Illustrazione  
di Vanessa Barbiero

# LA COMUNITÀ LOCALE WIGWAM PADOVA EST

vano una gran paura di entrare sia di giorno che di notte, ma la fame cominciava a farsi sentire.

**Cercarono di entrare di giorno, ma non c'era un momento tranquillo per poter mangiare un**

**po' di formaggio e scappare via. Cercarono di entrare di notte, ma il grosso gatto li terrorizzava.**

Il giorno seguente pensarono ad una strategia e si accorsero che al momento della chiusura del negozio il proprietario rimaneva da solo e nel locale il gatto non c'era ancora.

Decisero quindi di sfruttare questo momento e di prendere così un bel pezzo di formaggio che stava nel retrobottega.

Tutto andò per il meglio perché

**LA FORTUNA AIUTA GLI AUDACI!**



**I LUOGHI** Il Casoin della Maria de Nano si trovava in Crocevia dell'Olmo prima dell'osteria della Maria Soeta.

Non era un semplice negozio di alimentari: dalla Maria de Nano trovavi di tutto, dal carbone alle matite, dalle lampadine ai vetri, dai detersivi al filo per rammendare, dai buèi per insaccare la carne di maiale ai vestiti e così via e quello che non c'era, comunque te lo procurava.

**Ma un giorno tutto scomparve: la contrada dell'Olmo, il Casoin della Maria de Nano e l'Osteria della Maria Soeta, perché arrivò la zona industriale di Padova.**



**Ester Maria Ranzato**  
di anni 11 – Classe I<sup>^</sup>F  
Scuola Levi Civita  
di Padova-Camin (Pd)

## LE MARGHERITE E I TULIPANI

**L**a scuola Levi Civita ha un grande parco con grandi aiuole che ospitano tanti fiori: margherite, rose, tulipani, viole.

Un giorno l'aiuola dei tulipani cominciò a lodarsi dicendo a tutti gli altri fiori di ammirare i loro petali così colorati e carnosi. Là accanto c'era l'aiuola delle margherite e i tulipani incominciarono a denigrarle per i loro petali bianchi e sottili.

**Le margherite reagirono motivando la loro utilità a preparare la camomilla, i tulipani risposero che loro avevano un profumo meraviglioso.**

Allora ad un certo punto comparve davanti a loro una graziosa libellula che disse loro di non litigare e che tutti i fiori del prato sono belli con le proprie caratteristiche e sono loro tutti quanti a fare bello il giardino della scuola Levi Civita!



Illustrazione di  
Vanessa Barbiero

**COLORA TU!**



## I LUOGHI

**L**a Scuola Levi Civita è stata costruita nel 1974 ed è stata inaugurata dal Sindaco Ettore Bentsik che fu alunno di Tullio Levi Civita e che decise di titolare la scuola al suo professore.